

Gazzetta del Sud 4 Novembre 2011

“Scooter”, condannati Esposito e Serrato.

LIPARI. Il Gup distrettuale di Messina, Maria Vermiglio, ha deciso due condanne e altrettanti proscioglimenti nel processo col rito abbreviato scaturito dall'operazione "Scooter", portata a termine un anno fa dal Nucleo mobile della Guardia di Finanza della compagnia di Milazzo, su un traffico di cocaina e marijuana proveniente da Napoli e Catania e diretto alle isole Eolie.

A subire la condanna i due presunti maggiori artefici dell'attività di importazione di droga verso le Eolie. Maurizio Esposito, 44 anni di Castelvoturno, in provincia di Caserta, ha avuto inflitti - considerando lo sconto di pena di un terzo per al scelta del rito - 3 anni e 3 mesi di reclusione e il pagamento di una multa di 16 mila euro. La condanna a 2 anni e 10 mesi di reclusione e alla multa di oltre 12 mila euro, compresa la riduzione di un terzo per la scelta del rito, è stata comminata a Sabrina Serrato, 40 anni, di Lipari. Ai due imputati sono stati confiscati libretti di risparmio sequestrati il 10 luglio del 2008. Assolti invece, con la formula più ampia perché il fatto non sussiste Peterkevin Towler, 53 anni, un cittadino di nazionalità inglese residente a Lipari e Bartolo Ziino, 23 anni di Canneto di Lipari, difesi dagli avv. Saro Venuto e Luca Frontino. Per un solo capo di imputazione, hanno ottenuto nel merito assoluzioni anche Sabrina Serrato e Maurizio Esposito, difesi dall'avv. Tommaso Autru Ryolo. Nello scorso mese di ottobre era stato invece rinviato a giudizio uno dei presunti organizzatori del giro di spaccio, Vincenzo Caruso, 39 anni di Catania, il quale sarà processato dinanzi ai giudici del tribunale di Barcellona. Mentre erano stati invece prosciolti, per non aver commesso il fatto, altri tre indagati: Rosalinda Mirabito, 27 anni, originaria di Messina e residente a Lipari; Roberto Cacace, 43 anni, di Lipari e Gennaro Esposito, 35 anni di Napoli. Il proscioglimento, così come avevano chiesto i difensori avv. Angela Pino, Claudia Alberto, Filippo Barbera e Salvatore Maria Lepre, è stato deciso con la formula più ampia.

L'operazione "scooter" aveva rivelato l'esistenza di un gruppo di persone accusate di "aver promosso, costituito, finanziato e partecipato ad una associazione a delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di droga.

Leonardo Orlando

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS